

SICRAL (Sistema Italiano per Comunicazioni Riservate e Allarmi) è il sistema satellitare italiano per le comunicazioni militari, caratterizzato da flessibilità e versatilità di impiego, in grado di garantire l'interoperabilità tra le reti della Difesa, della sicurezza pubblica, dell'emergenza civile e della gestione e controllo delle infrastrutture strategiche.

Il programma SICRAL è costituito da satelliti geostazionari in grado di fornire servizi di comunicazione sia strategiche che tattiche.

Lo scopo è quello di supportare le diverse missioni operative della Difesa sia su territorio nazionale che al di fuori dei confini italiani. Il programma si è articolato negli anni in varie fasi. La prima iniziò nel 2001 con il lancio di SICRAL 1, satellite non più operativo. La seconda fase è stata avviata nel 2009 con il lancio di SICRAL 1B e la terza, in cooperazione con la Francia, nel 2015 con il lancio di SICRAL 2.

Nel 2021 Telespazio e Thales Alenia Space hanno firmato un contratto con il Ministero della Difesa italiano per la realizzazione del sistema **SICRAL 3** e del relativo segmento di terra.



Sarà composto da due satelliti, **Sicral 3A** e **Sicral 3B**, e risponderà alle esigenze di comunicazione e interoperabilità della Difesa italiana in continuità con gli attuali servizi di comunicazioni satellitari in banda SHF e UHF garantiti dai satelliti SICRAL 1B e STCRAL 2

Il programma amplierà la suite dei servizi con la disponibilità di un payload in banda Ka, e fornirà servizi per la sicurezza, il soccorso pubblico e protezione civile.

SICRAL 3 capitalizzerà gli sviluppi previsti all'interno del programma ItalGovSatCom (I-GSC), pilastro fondamentale della Space Economy e dei programmi di ricerca militare dedicati.

SICRAL 3 contribuirà anche all'ampliamento dell'attuale fornitura di capacità satellitari alla NATO.



IL RUOLO DI TELESPAZIO

Per tutte le missioni SICRAL Telespazio ha curato le fasi di progettazione, realizzazione, integrazione e collaudo del segmento terrestre presso il Centro Interforze di Gestione e Controllo (CIGC) a Vigna di Valle (Roma) e presso il Centro Spaziale del Fucino, che svolge un ruolo di backup. Telespazio ha inoltre gestito la fase LEOP (Launch and Early Orbit Phase) e le prove di funzionamento IOT (In-Orbit Test).

Per le missioni SICRAL 1B e SICRAL 2, Telespazio ha gestito anche il **servizio di lancio** e, in particolare per SICRAL 2, è responsabile del sistema di interconnessione tra i centri di missione italiani e francesi.

Telespazio ha partecipato agli investimenti per la realizzazione di SICRAL 1B e SICRAL 2, consolidando così il proprio ruolo di operatore satellitare per le telecomunicazioni militari (MILSATCOM). L'azienda, infatti, dispone di parte della capacità trasmissiva di SICRAL 1B e SICRAL 2, e offre servizi di comunicazioni alle Forze Armate dei Paesi membri della NATO.

Per SICRAL 3, Telespazio sarà responsabile del segmento di terra, caratterizzato da elementi fortemente innovativi e sviluppato sinergicamente con quanto già realizzato per il programma SICRAL nelle infrastrutture dislocate presso il Centro di Controllo di Vigna di Valle della Difesa e il Centro Spaziale del Fucino.

Inoltre, l'azienda sarà responsabile dei servizi per la messa in orbita (LEOP/Launch and Early Orbit Phase) e test (IOT/In Orbit Test) dei satelliti.

IL RUOLO INDUSTRIALE

SICRAL 3 sarà realizzato dalle migliori eccellenze dell'industria aerospaziale italiana.

In SICRAL 3, Thales Alenia Space Italia avrà la responsabilità dell'intero sistema di telecomunicazioni, del segmento spaziale con la progettazione e l'integrazione del sistema e la progettazione, produzione e integrazione dei payload innovativi e di nuova concezione operanti nelle bande UHF, SHF e Ka.

Leonardo fornirà i sensori Space Star che permetteranno a SICRAL 3 di orientarsi e mantenere il corretto assetto in orbita grazie all'osservazione delle stelle e al loro conoscimento attraverso sofisticati algoritmi.





